



ABBONATI



MENU CERCA NOTIFICHE

la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE



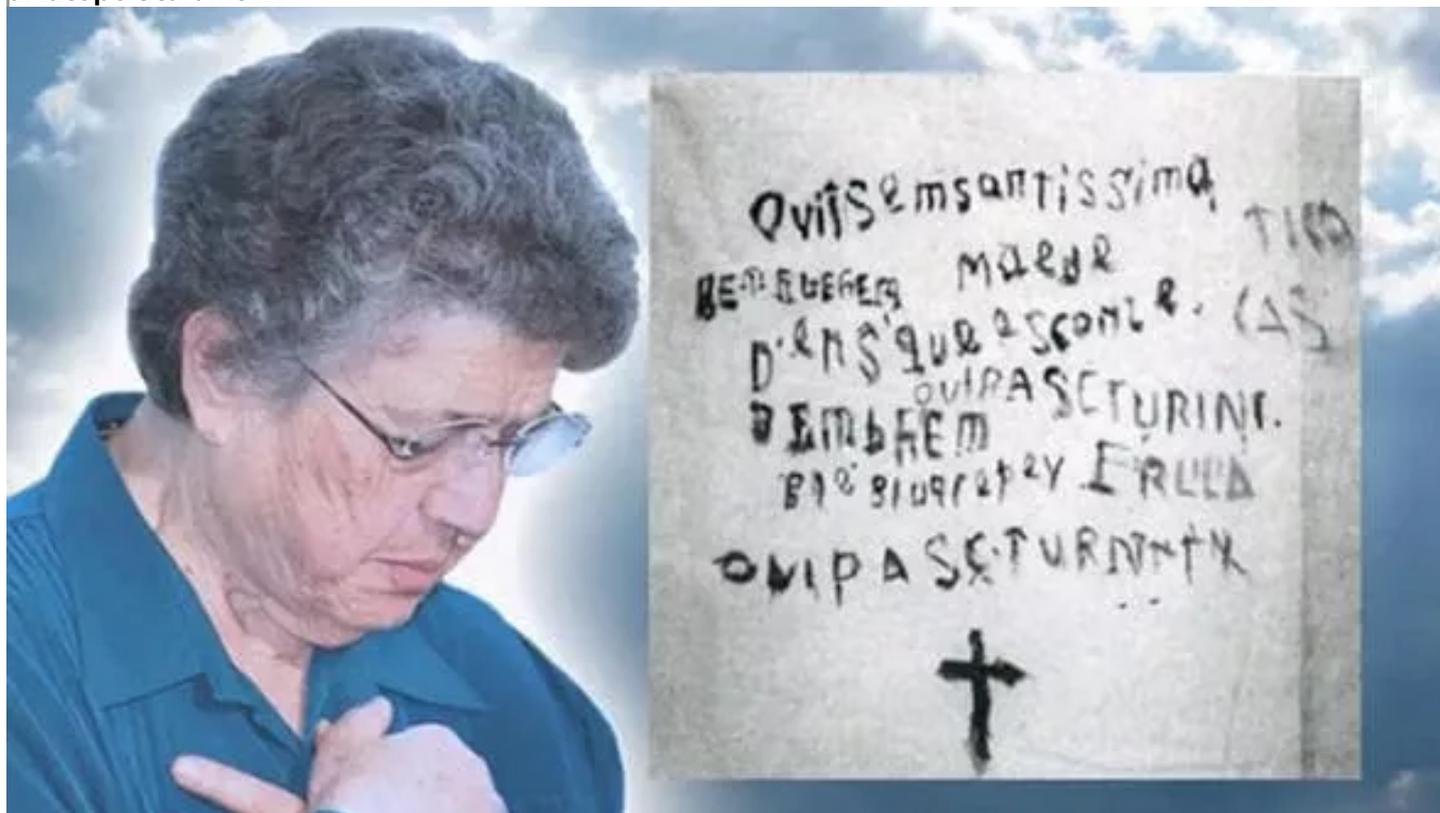
Cronaca

Ultim'ora 18.54

Sardegna, Solinas indagato per corruzione: sequestro di beni per il governatore che la Lega vuole ricandidare alle Regionali



Il corso della chiesa sul soprannaturale che insegna anche a smascherare gli impostori
di Iacopo Scaramuzzi



Natuzza Evolo

Avvocati, criminologi e medici stregati dai fenomeni paranormali. E' boom di iscrizioni di laici al primo corso sul sacro e il profano, al via a Roma alla Lateranense

16 GENNAIO 2024 AGGIORNATO ALLE 16:12

2 MINUTI DI LETTURA


f**X****in**

Dopo la pandemia di Covid il rischio è un'epidemia di credulità. Muove da questa consapevolezza un corso appena avviato dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense per comprendere meglio i fenomeni soprannaturali, dalle apparizioni allo spiritismo, dalle profezie alla preveggenza, e per stanare millantatori e impostori. Che in questo ambito non

mancano e, anzi, in un mondo segnato da pandemie, guerre, crisi climatica e incertezze economiche sono andati aumentando.

“Il confine tra il ciarlatano e il santo può essere sottile”, spiega il coordinatore **David Murgia**, giornalista e presidente per la diocesi di Roma del Gris, il Gruppo di riforma e informazione socio-religiosa che, nato oltre quarant’anni fa, ha organizzato il corso “Metamorfofi del sacro” insieme all’Istituto superiore di scienze religiose Ecclesia Mater della diocesi del Papa. “C’è un gran bisogno di soprannaturale”, dice. “La gente è preoccupata per la situazione internazionale e per i problemi locali”, chiosa **Giuseppe Ferrari**, segretario generale del Gris, “e non sapendo come affrontarli si butta su questi fenomeni, veri o fasulli”.

Al corso - 32 ore di lezione fino al 3 maggio tenute da teologi, mariologi, giornalisti, filosofi - si sono iscritti sacerdoti, suore, esorcisti, ma anche laici: “Avvocati, criminologi, insegnanti di religione, chi per curiosità, chi perché si è imbattuto in questi fenomeni e vuole capirci meglio”, spiega il coordinatore.

Partecipa alla conversazione

Cosa ne pensi?

Esprimi ora la tua opinione

LEGGI I COMMENTI

Tra santoni e santini, tra religione e superstizione, la Chiesa vuole fare chiarezza. Riconosce molti fenomeni. “Penso alla mistica calabrese Natuzza Evolo”, dice **David Murgia**, “penso alle apparizioni della Madonna a Zaro, nel bosco di Ischia, dove i veggenti sono sempre stati discreti e obbedienti al loro vescovo, o penso a Franco Mondino, un terziario francescano che vive a Cuneo: l’ho conosciuto e non ho dubbi, con lui ho toccato il paranormale”. Ma le fake news abbondano.

**Madonna di Trevignano, l’ex adepto della veggente:
“Quell’omelia di Gisella in chiesa con il parroco in
adorazione”**



Da ultimo hanno fatto scalpore le cosiddette apparizioni della Madonna a Trevignano romano. Le visioni della presunta veggente, **Gisella Cardia**, hanno attirato nella cittadina lacustre folle di fedeli e curiosi, il vescovo ha creato una commissione per indagare ma, in attesa dei risultati ufficiali, l'Osservatorio sulle apparizioni e i fenomeni mistici legati a Maria, una sorta di “task force” anti-bufale, ha già fatto intuire che il verdetto sarà negativo. Il caso ha fatto scattare l'idea del corso: “Non c'è una diocesi che non abbia un problema del genere”, spiega **Murgia**: “Non dico che bisogna scomunicare o menare queste persone”, scherza, “ma bisogna conoscere il codice di diritto canonico per sapere come comportarsi in casi del genere”.

Se Trevignano ha avuto molta eco, altri casi sono meno noti ma non per questo hanno meno seguito. A Roma, ad esempio, c'è il caso di un'altra veggente, **Tina Fasanella**, che sostiene di avere avuto la visione della “Madonna dell'albero”, all'Eur: “Ha un nutrito gruppo di persone che la seguono”, spiega **Murgia**. La diocesi non è ancora intervenuta ma i dubbi non mancano.

Trevignano, Gisella e le altre santone: "Siamo in missione per conto di Dio"



di Marco Carta
01 Maggio 2023

Nel catalogo di questi anni ci sono anche “i leader carismatici che sostengono di avere superpoteri”, spiega **Murgia**. A Calvi, in Umbria, c'è ad esempio frate Elia degli apostoli di Dio, “per alcuni un santo, per altri meno”, dice il coordinatore del corso, che non si sbilancia, ma sottolinea: “Questi fenomeni possono anche essere veri ma bisogna studiarli per poterli giudicare”. E poi c'è il diavolo. “E' l'altra faccia dello spiritismo e della medianicità”, dice **Murgia**: “Quando il veggente di turno dice di avere delle apparizioni è consigliabile una seduta con un esorcista perché può essere un disturbo diabolico più che un'apparizione”.

Se di questi tempi la magia trascolora nel complottismo, torna sovente una leggenda sulla fine del mondo. A un certo punto, narra questa “profezia”, ci sarà buio per tre giorni di seguito. “A Trevignano”, racconta **Murgia**, “c’era stata gente che ha fatto scorta di cibo e si è costruita un bunker sotto casa”. Il racconto ha una variante, attribuita a padre Pio, secondo la quale il mondo sarà invaso dal fuoco ma solo la gente di San Giovanni Rotondo, la cittadina pugliese originaria del frate santo, si salverà. “Molta gente, mi dissero le agenzie immobiliari, cercavano casa lì”, racconta **David Murgia**, che nota come la pecunia possa avere un ruolo non trascurabile: “A volte la Chiesa inizia a occuparsi di questi fenomeni quando la gente non fa più offerte”. Un santone che calamita le elemosine dei fedeli prosciuga quelle delle parrocchie e va fermato: anche senza esorcismi.

Newsletter



[LEGGI I COMMENTI](#)

Best stories for you



Sponsor

